



COMUNE DI MONTANO LUCINO

PROVINCIA DI COMO

DECRETO 01/2020

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA ASSOGGETTABILITA' VAS SECONDA VARIANTE AL VIGENTE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MONTANO LUCINO (CO).

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

VISTI:

- la l.r. 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il Governo del Territorio" ed i relativi criteri attuativi
- gli Indirizzi Generali per la Valutazione Ambientale (VAS) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e in particolare il punto 5.9
- gli "Ulteriori adempimenti di disciplina" approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.
- la Deliberazione della Giunta Regionale 25 luglio 2012 - n. 3836 - facsimile C
- l'Avviso di avvio del procedimento di variante al PGT e avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale (vas) (ai sensi dell'art 4 e art. 13 della l.r. 12/2005) del 7/1/2016;

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 7/10/2020, il Comune di Montano Lucino (CO) ha avviato il procedimento per la redazione della Seconda Variante al Piano di Governo del Territorio (PGT), ai sensi della L.R. 12/2005 e s.m.i., unitamente alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);
- in data 15/10/2020 è stato pubblicato all'albo pretorio on line e sul sito regionale SIVAS lo "AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO RELATIVO ALLA REDAZIONE DELLA SECONDA VARIANTE AL VIGENTE P.G.T. E RELATIVA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)", affinché chiunque interessato, anche per la tutela degli interessi diffusi, potesse presentare eventuali istanze;
- il suddetto avviso, ai sensi dell'art. 13, comma 2 della L.R. 12/2005 e s.m.i., è stato altresì pubblicato sul quotidiano a diffusione locale, Il Corriere di Como, in data 15/10/2020;
- Con la succitata Deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 7/10/2020 si è altresì provveduto a nominare l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente, nonché ad individuare gli Enti e soggetti competenti in materia ambientale o interessati territorialmente ed i settori del pubblico interessati all'iter decisionale, e precisamente:
 - Autorità Procedente per l'esclusione della V.A.S.: il Responsabile del Servizio Urbanistica, arch. Flavio Cometti;
 - Autorità Competente per l'esclusione della V.A.S.: il Responsabile del Servizio Ecologia, ing. Giovanna Mazzeo;



COMUNE DI MONTANO LUCINO

PROVINCIA DI COMO

- Enti e soggetti competenti in materia ambientale o interessati territorialmente, da invitare alla conferenza di valutazione, salvo successive integrazioni:
 - Regione Lombardia – Direzione Generale del Territorio e Protezione Civile;
 - Provincia di Como – Servizio Pianificazione e Tutela del Territorio;
 - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Como, Lecco, Monza Brianza, Pavia, Sondrio, Varese;
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia – Milano;
 - Comuni Limitrofi di: Colverde, Villa Guardia, Grandate, Como, San Fermo della Battaglia, Cavallasca;
 - A.R.P.A. ;
 - A.T.S. Insubria;
 - Parco Sorgenti del Torrente Lura;
 - Autorità di bacino del Fiume Po – Parma;
 - A.N.A.S.;
- settori del pubblico interessati all'iter decisionale per la V.A.S. del P.G.T. (di seguito "pubblico"), con i quali attivare momenti di informazione e confronto:
 - i cittadini di Montano Lucino;
 - le organizzazioni ambientaliste, le associazioni culturali, sociali, sportive, professionali, socio-assistenziali, di promozione e sviluppo territoriale, le organizzazioni economico-professionali, rappresentative del mondo dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura, la commissione paesaggio comunale;
 - gli Enti morali e religiosi, le autorità scolastiche, i comitati civici e di quartiere, le associazioni di residenti;
 - le Associazioni di categoria e rappresentanti sindacali;
 - la Camera di Commercio di Como;
 - gli Ordini professionali (Architetti, Ingegneri, Geometri, Periti industriali);
 - tutti i portatori di interessi diffusi sul territorio che possono contribuire a consolidare il confronto aperto sul percorso di definizione del processo di valutazione ambientale;
 - altre realtà interessate al processo di V.A.S. quali gestori reti e impianti;
- non è stata nominata l'Autorità competente in materia di SIC e ZPS, in quanto non vi è la presenza di tali siti nel territorio comunale o in aree limitrofe;
- con la medesima Deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 7/10/2020 sono state stabilite inoltre le seguenti modalità di partecipazione e comunicazione del processo di assoggettabilità alla V.A.S.:
 - i "Soggetti competenti in materia ambientale" e gli "Enti territorialmente interessati" saranno invitati a partecipare alla Conferenza di verifica assoggettabilità V.A.S. e saranno convocati mediante specifico invito. Agli stessi saranno inviati preventivamente mezzo PEC: l'Avviso dell'avvio del procedimento e la documentazione oggetto della conferenza (Rapporto Preliminare);
 - il "Pubblico" sarà informato mediante avvisi sul sito internet dell'Ente, avvisi sul SIVAS, avvisi presso la sede dell'Ente, manifesti affissi nei luoghi deputati alle comunicazioni istituzionali e all'Albo Pretorio on line;
- in considerazione del particolare momento di emergenza sanitaria, con la succitata Deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 7/10/2020, si è stabilito che le conferenze di verifica per l'assoggettabilità alla VAS e gli incontri con il pubblico sarebbero stati svolti preferibilmente attraverso i mezzi telematici di videoconferenza del Comune o del professionista incaricato e con conferenze asincrone. Pertanto, i materiali tecnici per lo svolgimento di tali incontri sono stati trasmessi ai Soggetti competenti in materia ambientale" e agli "Enti territorialmente interessati" esclusivamente a mezzo PEC;



COMUNE DI MONTANO LUCINO

PROVINCIA DI COMO

- in data 3/11/2020 è stato pubblicato all'albo pretorio on line "AVVISO DI DEPOSITO DEL RAPPORTO PRELIMINARE (RAP) E DOCUMENTAZIONE VARIANTE", con il quale si rendeva noto che il Rapporto Ambientale Preliminare (RAP) e la documentazione della seconda variante al PGT venivano pubblicati sul sito web comunale e sul sito regionale SIVAS, affinché chiunque ne avesse interesse potesse prenderne visione e presentare eventuali osservazioni entro 30 giorni dalla data stessa di messa a disposizione;
- gli Enti e soggetti competenti in materia ambientale o interessati territorialmente con comunicazione del 3/11/2020 – prot. 11297/2020 sono stati invitati a partecipare alla conferenza di valutazione VAS, convocata in modalità asincrona per il giorno 4/12/2020;
- la CONFERENZA DI VERIFICA in MODALITÀ ASINCRONA si è tenuta il giorno 4 dicembre 2020 alle ore 12:00;

PRESO ATTO CHE, entro il termine fissato nella sopra citata comunicazione prot. 11297/2020 del 3/11/2020 di convocazione della conferenza di servizi, inviata agli Enti e soggetti competenti in materia ambientale o interessati territorialmente, sono pervenuti i seguenti PARERI:

1. Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese – Prot. 12606 del 30.11.2020;
2. Provincia di Como - Sett. Territorio – Prot. n. 12677 del 01.12.2020;
3. Arpa Lombardia – prot. 12704 del 02.12.2020;

DATO ATTO CHE le autorità preposte hanno controdedotto i pareri sopra esposti e le osservazioni pervenute all'interno del Verbale della Conferenza di Verifica, prot. 13585 del 16/12/2020, a cui si rimanda. Il Verbale, allegato alla presente, è altresì pubblicato sul sito www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas e sul sito web comunale.

CONSIDERATO il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta e dal succitato verbale della Conferenza di Verifica;

VALUTATO quanto segue in merito agli effetti sull'ambiente del Piano:

- La procedura di Assoggettabilità predisposta per la Seconda Variante al PGT ha dato spazio, pur nell'attuale periodo di emergenza Covid19, alla partecipazione e comunicazione verso i cittadini e alle valutazioni ambientali conseguenti;
- Verificati i minimi effetti sull'ambiente della Seconda Variante Urbanistica, attraverso il documento di approfondimento RAP e gli altri documenti tecnici, tra i quali lo Studio d'impatto sulla Viabilità;
- Preso atto delle scelte indicate nella Seconda Variante, che hanno come punto di partenza gli indirizzi del vigente PGT, e che intendono contribuire allo sviluppo del sistema dei servizi pubblici, con le dovute salvaguardie ambientali, all'interno di un potenziamento complessivo del sistema territoriale con funzioni speciali, quali ad esempio la logistica, al fine di permettere il recupero di ambiti oggi dismessi. Tale recupero, in particolare, è previsto dall'intervento di rigenerazione urbana ARU1, "Ex Domus Nova", che si colloca nella zona produttiva della frazione di Lucino. La sua attuazione garantirà comunque la riduzione dei possibili impatti ambientali, che non si discostano da quelli già verificati dalla VAS del PGT Vigente;
- Preso atto che la Variante si adegua e recepisce il mutato quadro normativo regionale, ovvero LR 31/2014 sul consumo di suolo, LR 4/2016 Invarianza idraulica, LR 18/19 sulla Rigenerazione Urbana;



COMUNE DI MONTANO LUCINO

PROVINCIA DI COMO

- Constatato durante i confronti in sede di Conferenza di Verifica VAS che la Variante di piano mira a coniugare le istanze ambientali con quelle economiche e sociali, non proponendo nessun nuovo consumo di suolo (le azioni di variante si “svolgono” all’interno del Tessuto Urbano Consolidato) e favorendo il recupero del tessuto edificato esistente, soprattutto dismesso;
- Preso atto delle nuove indicazioni di livello sovracomunale che riguardano l’ATI1bis e l’ARU1, emerse in fase di conferenza, relativamente alla ripermimetrazione delle fasce PAI lungo il Torrente Seveso di cui al Decreto n° 287 del 9 ottobre 2019 l’Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po, adottate con il *“Progetto di Variante al Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po (PAI): Torrente Seveso da Lucino alla confluenza nella Martesana in Milano”*.
- Dato atto che l’Amministrazione Comunale in data 2/12/2020 ha inoltrato tramite PEC a Regione Lombardia le proprie osservazioni e considerazioni in merito al *“Progetto di Variante al Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po (PAI): Torrente Seveso da Lucino alla confluenza nella Martesana in Milano”* relativamente agli Ambiti ATI1Bis e ARU1, interessati da una “nuova Fascia A del PAI” a seguito del suddetto. Tali osservazioni mirano a meglio approfondire le scelte effettuate ma soprattutto a richiedere una loro revisione in forza dello stato dei luoghi (alveo incassato del torrente Seveso, vicinanza alla sorgente del Torrente, ecc..) e in considerazione dell’assenza di esondazioni nel tempo nelle zone oggetto di Variante (si veda PGRA Vigente) e Studio Geologico Comunale.
- Accertato che il *“Progetto di Variante al Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po (PAI): Torrente Seveso da Lucino alla confluenza nella Martesana in Milano”* con la conseguente definizione delle Fasce fluviali, non ha minimamente tenuto conto sia della morfologia attuale dei luoghi nella zona di via Leopardi, sia soprattutto della classificazione urbanistica del PGT vigente. Infatti l’ATI1Bis interessato in parte dalla Fascia A di inedificabilità è stato definito edificabile con Piano Attuativo già a partire dal 2014, data di approvazione del piano urbanistico comunale. Appare quindi sorprendente che una pianificazione fluviale di dettaglio non comprenda nella sua documentazione un’analisi urbanistica e la conseguente valutazione della ricaduta sulle scelte vincolistiche derivanti dall’apposizione delle Fasce PAI.
- Preso atto che tale osservazione è stata accolta da Regione Lombardia con propria Deliberazione di Giunta Regionale XI/4039 del 14/12/2020 e le proposte di modifica verranno trasmesse da Regione all’Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po, affinché ne tenga debitamente conto in sede di approvazione della variante;
- Sottolineato che, pur prendendo atto della salvaguardia attiva del *“Progetto di Variante al Piano Stralcio del Torrente Seveso”*, le destinazioni urbanistiche e i parametri edilizi previsti dal PGT Vigente sull’ATI1bis non saranno modificati, in attesa del recepimento da parte dell’Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po, in sede di approvazione della variante, della suddetta osservazione presentata da questo Comune a Regione Lombardia in merito a tale progetto, accolta dalla stessa con la sopra citata DGR XI/4039 del 14/12/2020.
- Preso atto che l’Amministrazione Comunale riceverà comunque negli elaborati della Seconda Variante al PGT, visti gli obblighi di legge e salvaguardie, le indicazioni di cui al *“Progetto di Variante al Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po (PAI): Torrente Seveso da Lucino alla confluenza nella Martesana in Milano”*, secondo quanto previsto dalla Normativa PAI, ovvero dettagliando alla scala locale la Fascia A per il comparto ARU1 e ATI1bis. Questo sia in forza della Relazione geologica, allegata alla Variante, sia soprattutto in forza dell’Art. 27 NTA del PAI - Effetti del Piano, Comma 3: *“In sede di adeguamento, gli strumenti di pianificazione provinciali e comunali, possono fare coincidere i limiti delle Fasce A, B e C, così come riportati nelle tavole grafiche di cui all’art. 26, con elementi fisici rilevabili alla scala di maggior dettaglio della cartografia dei citati piani rispettandone comunque l’unitarietà”*.



COMUNE DI MONTANO LUCINO

PROVINCIA DI COMO

- Preso Atto che tra i pareri e osservazioni pervenute da parte degli enti non vi sono quelle di Regione Lombardia e AIPO anche in rapporto alle problematiche di cui al suddetto *“Progetto di Variante al Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po (PAI): Torrente Seveso da Lucino alla confluenza nella Martesana in Milano”*.
- Preso atto della Dichiarazione di compatibilità geologica dell’intervento, redatta in conformità all’Allegato 6 della D.g.r. n. X/6738 del 19/06/2017, e della Relazione Geologica di accompagnamento relativa alle considerazioni operative per recepire il *“Progetto di Variante al Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po (PAI): Torrente Seveso da Lucino alla confluenza nella Martesana in Milano”*
- Verificati i pareri positivi pervenuti dagli Enti e/o le loro osservazioni di dettaglio, che non hanno riscontrato particolari criticità o elementi tali da presupporre ulteriori approfondimenti tematici;
- Preso atto che l’Amministrazione Comunale sottoporrà la Variante al parere di compatibilità rispetto al PTCP, ai sensi art. 13 della LR 12/2005, e parere regionale ai sensi del PTR e sue “Modalità Operative”;
- Evidenziato che le analisi e le valutazioni ambientali sulle aree oggetto di Variante urbanistica sono state svolte, per tematiche di settore, anche nelle VAS dei PGT vigenti e quindi ampiamente discusse e partecipate con la cittadinanza e gli enti sovracomunali;
- Preso atto che i contenuti urbanistici della Variante al PGT, di fatto, non generano effetti significativi sull’ambiente;

Per tutto quanto sopra esposto,

DECRETA

1. di **NON ASSOGGETTARE** la Seconda Variante al PGT in oggetto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica – VAS;
2. di fornire i seguenti indirizzi per l’aggiornamento della Seconda Variante PGT:
 - ❖ Richiamare nella normativa urbanistica dell’ATI1BIS e ARU1 le indicazioni di cui al Decreto n° 287 del 9 ottobre 2019 dell’Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po, con il quale è stato adottato il *“Progetto di Variante al Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po (PAI): Torrente Seveso da Lucino alla confluenza nella Martesana in Milano”*. Dovrà in particolare essere definita nei documenti tecnici della Seconda Variante PGT la perimetrazione alla scala locale della Fascia A per l’ARU1 e ATI1Bis, secondo i disposti dell’art. 27 delle NTA del PAI,. Inoltre gli elaborati di Piano, coerentemente aggiornati secondo le indicazioni della Relazione del Geologico e la Normativa PAI, dovranno introdurre, sempre in riferimento alla Fascia A, le necessarie indicazioni operative per la realizzazione di un grigliato verde di drenaggio del terreno per la zona interessata dal piazzale di pertinenza dell’intervento di rigenerazione urbana “ARU 1”.
 - ❖ Per quanto riguarda l’ARU 1, evidenziare nella normativa urbanistica (scheda di Piano) le specifiche azioni di tutela paesistica-ambientale derivanti dall’accoglimento (anche parziale) dei pareri della SOPRINTENDENZA Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese, della PROVINCIA DI COMO – Sett. Territorio e di ARPA LOMBARDIA (si veda Verbale Conferenza di Verifica). Nello specifico in sintesi:
 - a. Nella fascia di mitigazione verde in frangia al torrente Seveso si dovranno piantumare specie arboree e arbustive con adeguato sesto di impianto, in maniera coerente con la vegetazione già presente lungo il corso del fiume. Inoltre, al fine di limitare qualsiasi impatto ambientale, si ritiene opportuno ampliare, in modo coerente ed adeguato al contesto, l’area verde di



COMUNE DI MONTANO LUCINO

PROVINCIA DI COMO

- mitigazione, già prevista lungo il "Seveso", di ulteriori metri 2,50, portando così detta fascia ad una profondità totale di metri 12,50.
- b. Nella sola area a verde, posta di fronte al nuovo parcheggio lungo via G. Leopardi dovrà essere messo a dimora almeno 1 esemplare arboreo ogni 4 posti auto, scelto tra specie caducifoglie di grandezza secondaria.
3. di prendere atto della Deliberazione di Giunta Regionale XI/4039 del 14/12/2020 ad oggetto: *"progetto di variante al piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI) per la delimitazione delle fasce fluviali del torrente Seveso, adottato dal Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po con Decreto n. 287 del 9 ottobre 2019 – presa d'atto degli esiti della 2° conferenza programmatica (art. 68, commi 3 e 4 D.lgs. 152/2006), parere di Regione Lombardia e determinazioni conseguenti"*, con la quale l'osservazione prodotta dal Comune di Montano Lucino in data 2/12/2020 in merito al suddetto progetto è stata accolta da Regione Lombardia, che provvederà a trasmettere le proposte di modifica all'Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po, affinché ne tenga debitamente conto in sede di approvazione della variante;
4. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web comunale, sul sito www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/ e all'albo pretorio comunale on line.

Montano Lucino, 16/12/2020

L'Autorità Competente

Ing. Giovanna Mazzeo

Firma digitale ex D.Lgs. 82/2005 e smi